

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

(N. 70)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori SCEVAROLLI, FABBRI, BARSACCHI, BOZZELLO VEROLE, SPANO Roberto, SIGNORI, GRECO, BUFFONI, SELLITTI, TROTTA, ORCIARI, GIUGNI, DI NICOLA, GARIBALDI, DE CATALDO e CASSOLA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 1° AGOSTO 1983

Concentrazione in una sola giornata delle operazioni di voto

ONOREVOLI SENATORI. — Nella primavera del 1975, in occasione del dibattito celebratosi in Senato sulla modifica della legge elettorale, il Gruppo socialista proponeva che le elezioni per gli organi elettivi fossero svolte anche nel nostro Paese in una sola giornata per ovvi motivi di opportunità e per adeguarsi ad analoga normativa vigente negli altri Paesi. Se fosse stata accolta questa nostra proposta, si sarebbero potute celebrare le elezioni europee, per le quali, come è noto, è passata questa nostra tesi, unitamente alle elezioni per il rinnovo del Parlamento

nazionale, con evidente risparmio di spese e dimostrazione di maggiore serietà.

Convinti che le motivazioni a sostegno della concentrazione in una sola giornata delle operazioni di voto restino più che mai valide, avvalorate dal fatto che il Governo in data 11 e 12 aprile 1983 ha accolto in Parlamento l'impegno, nuovamente sollecitato dal Gruppo socialista, a modificare la norma per la prossima tornata elettorale politica, confidiamo nella sollecita approvazione del presente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE
—

Art. 1.

Le operazioni di voto per la elezione del Parlamento nazionale, dei consigli regionali, provinciali e comunali, dei consigli di quartiere e di frazione e di ogni altro organo elettivo e per i *referendum* nazionali e regionali saranno effettuate in una sola giornata dalle ore 7 alle ore 22.

Art. 2.

Sono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con la presente legge.